

████████████████████
████████████████████
████████████████████
████████████████████
████████████████████
████████████████████
LUNGOMARE >Galerie ██████████

Rafensteinweg, via Rafenstein 12
I - 39100 Bozen, Bolzano
T +39 0471053636 M +39 3388135137
info@lungomare.org www.lungomare.org



SUMMER DRAFTS

LABORATORI, INCONTRI, EVENTI

www.summerdrafts.wordpress.com

PER ISCRIVERSI: T 333 4932583 (Paolo Plotegher) / summerdrafts@lungomare.org

Lunedì 21.07.2008 – h 19.30

WORKSHOP PER OPERATORI SOCIALI E MEDIATORI CULTURALI

Franco La Cecla

Summer Drafts

Summer Drafts è una serie di laboratori ed eventi guidati da artisti e teorici internazionali che, in collaborazione con associazioni interculturali operanti a Bolzano, sviluppano modelli organizzativi e di partecipazione. Filo conduttore dei vari incontri è quello degli spazi informali di aggregazione: utilizzando approcci creativi elaborati in seno a esperienze artistiche contemporanee, Summer Drafts si propone di sperimentare forme di socialità trasversali alle diverse identità culturali presenti sul territorio.

Approccio metodologico

Summer Drafts si differenzia da altre manifestazioni interculturali, proponendo un modello alternativo sia a quello “serio” della tavola rotonda che affronta problemi legati a convivenza, integrazione e migrazione, sia a quello “ludico” del festival interculturale che mette in scena espressioni di culture diverse, sconfinando spesso nel folklore e nella celebrazione dello stereotipo culturale. Gli artisti coinvolti in Summer Drafts propongono metodologie che combinano il ludico e il serio, e che, attraverso una creatività legata all’esperienza quotidiana, fanno emergere e affrontano urgenze, complessità e problematiche diverse.

Il progetto

Summer Drafts consiste in una serie di laboratori ed eventi interculturali guidati da artisti internazionali. Gli artisti lavoreranno con un nucleo di partecipanti italiani, tedeschi, ladini e di vari altri gruppi “linguistico-culturali” presenti a Bolzano. A fianco di laboratori che vedono la partecipazione di questo gruppo interculturale di lavoro, Summer Drafts offre incontri aperti al pubblico e workshops con target specifico.

Prendono parte a Summer Drafts, con un ruolo di mediazione tra gli artisti e la realtà locale, associazioni di Bolzano che lavorano con “minoranze” presenti sul territorio.

Filo conduttore degli incontri sarà la tematica degli spazi informali di aggregazione, spazi di incontro non regolamentati istituzionalmente che non presuppongono una forma fisica predefinita.

Utilizzando competenze e metodologie artistiche operanti su un livello esperienziale del quotidiano, e quindi fuori da logiche di rappresentazione, Summer Drafts si propone di affrontare complessità legate alla presenza di diversi gruppi culturali su un territorio specifico. Operando in modo trasversale rispetto alle diverse identità culturali presenti sul territorio altoatesino, Summer Drafts si offre come piattaforma di lancio per uno scambio e una collaborazione durevoli tra le diverse parti coinvolte.

Il workshop

Il workshop per operatori interculturali guidato dall'antropologo Franco La Cecla si propone di offrire un momento formativo a operatori che lavorano per le associazioni coinvolte nel progetto interculturale Summer Drafts, e per altri operatori che lavorano a Bolzano nello stesso settore.

Il workshop ha carattere partecipativo, e si propone di accorciare il divario tra le figure professionali dell'operatore sociale e del mediatore culturale, di ridimensionare la separazione professionale che vede il ruolo del mediatore ridursi spesso a quello di traduttore e interprete, mentre l'operatore sociale manca degli strumenti, non solo strettamente linguistici ma anche socio-culturali, per comunicare con i migranti con cui si trova in contatto.

Il workshop per operatori interculturali si inserisce nel programma di Summer Drafts, progetto interculturale parallelo a Manifesta 7.

Franco La Cecla

Franco La Cecla affronta nei suoi lavori il tema dell'organizzazione dello spazio contemporaneo, rivolgendosi in particolare alle soglie e ai confini tra le culture.

La Cecla insegna antropologia culturale all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e al Politecnico di Barcellona, e ha insegnato inoltre in università quali Berkeley, l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi, lo IUAV di Venezia e in varie altre università italiane.

Fra i libri pubblicati da La Cecla si ricordano *Surrogati di presenza. Media e vita quotidiana* (Mondadori 2006), *Il malinteso. Antropologia dell'incontro* (Laterza 2005), *Perdersi. L'uomo senza ambiente* (Laterza 2005), *Jat-lag. Antropologia e altri disturbi da viaggio* (Bollati Boringhieri 2002), e infine *Contro l'architettura*, edito da Bollati Boringhieri, 2008, che verrà presentato a Lungomare il 20 luglio nel contesto dell'apertura di Summer Drafts.

Tra le esperienze di La Cecla che più strettamente si relazionano ai workshop per operatori interculturali di Bolzano ricordiamo inoltre:

I corsi di formazione per tecnici della cooperazione della Università di Panama, curati per conto del Ministero Italiano della Cooperazione.

L'insegnamento di "Sociologia delle relazioni interetniche" presso l'Università di Palermo, i Seminari presso l'Università di Berkeley su "Space and identity" (1982-84), l'incarico di "Geografia umana" (1995-96) presso la Scuola per i paesi in via di Sviluppo presso l'IUAV di Venezia, e quello di "Sociologia delle relazioni interetniche" (1996-97) presso l'Università di Palermo.

L'ideazione e organizzazione a Roma nel 2001 del convegno EMIGRARE/IMMIGRARE (con Saskia Sassen, Michel Wieviorka, Frahad Korsrokhavar) e della mostra omonima.